SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

CS/FI

CANTIERE di **BOLOGNA**

POZZO N° **2 direzionato "B"**

E/PROF

AGIP ARCHIVIO POZZI AGEO

684 col

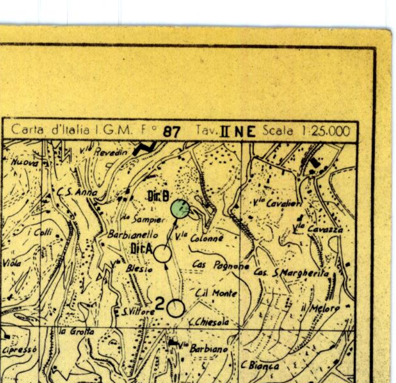
1

AGIP

DIREZIONE MINERARIA

SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

SEZIONE SONDAGGI



Ghiaia, Conglomerato · Sabbia, Arenaria · Argille sabbiosa, Argilla, Argilloscisti, Marna sabbiosa, Marna · Gesso, Solfo · Calcare marnoso, Calcare · Calcare fratturato, Calcare con selce · Calcare dolomitico, Dolomia · Basalti · Tufi · Porcellanite · Argille scagliose · Acqua dolce · Acqua salata · Tracce di gas · Gas · Olio · Intervallo esaurito · Assorbimenti · Perdite circolaz. · Terreni fessurati · Carote pareti · Pendenze · Carote di parete · Tracce di gas · Manifestazioni di gas · Tracce di olio · Manifestazioni di olio · Manifestazioni di acqua · Tubi cementati · Tubi finestrati · Tubi tagliati con fustella · Tubi presi dal terreno · Tappi di cemento · Squeezing · Bridge Plug · Foro deviato · Prova di tester riuscita · Prova di tester non riuscita · Tubing con packer di produzione · Pompa

Profilo aggiornato al **24 - 5 - 1963**

da **BASTIANINI - BAGNOLI**

Compilato da **CORRIERI - BAGNOLI**

Geologo di cantiere **p.m. G. BAGNOLI**

Visto da [signature]

Impianto **IDECO PR. 1350**	Inizio perforazione **11 - 3 - 1963**	Intervallo in produzione **STERILE**	QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. **253,50**
Profondità totale m. **2649**	Ultimata perforazione **29 - 3 - 1963**	Inizio produzione	Prima flangia m. **247,95**
			Piano terra m. **250,00**

CUTTINGS · Formazioni · Stratigrafia · Profondità metri · Profilo litologico · DIAGRAMMA SCHLUMBERGER: POTENZIALE SPONTANEO millivolt · Microlog · RESISTIVITÀ ohm m²/m · Car. perf. · DESCRIZIONE LITOLOGICA · PROVE ESEGUITE · TUBAZIONI 13"3/8, 9"5/8 · OSSERVAZIONI · Avanzamento

OSSERVAZIONI

Tutte le profondità sono riferite al piano tavola rotary.

TUBAZIONI

Ø 13"3/8 a m. 254
Cementata a giorno con q.li 274.

Ø 9"5/8 a m. 1731
Cementata fino a m. 1227 con q.li 232.

TERMOMETRIE

Per la Ø 9"5/8: elettrodo sceso fino a m. 1722; cemento risalito a m. 1227.

PROVE DI VERTICALITA'

Nessuna.

PROVE EASTMAN

m. 1756	3°15'	N15° W
" 1783	5°15'	N26° E
" 1819	6°30'	N20° E
" 1845	8°00'	N20° E
" 1889	10°30'	N20° E
" 1907	12°15'	N 7° E
" 1943	13°	N 9° E
" 1978	15°	N 9° E
" 2021	16°	N 5°30' E
" 2065	18°45'	N 1° E
" 2110	22°	N 1° E
" 2155	24°	N 0°30' E
" 2191	26°45'	N
" 2237	30°	N 2° E
" 2275	32°	N 3° E
" 2310	33°	N 4° E
" 2354	32°15'	N 2°30' E
" 2405	32°	N 4° E
" 2451	30°15'	N 2° E
" 2487	29°45'	N 4° E
" 2541	34°45'	N 6° E
" 2577	33°45'	N 5° E
" 2642	31°45'	N 5° E

CUTTINGS

Da m. 1765-2580 ogni 5 metri.

Da m. 2583-2649 ogni 3 metri.

CAROTE DI FONDO

Nessuna.

CAROTE DI PARETE

Eseguite n° 3 tutte senza ricupero.

FANGO DI PERFORAZIONE

Tipo SCO:

m. 1756-1820 D=1380
" 1820-2050 D=1400
" 2050-2120 D=1420
" 2120-2280 D=1500
" 2280-2330 D=1560
" 2330-2450 D=1580
" 2450-2649 D=1600

ASSORBIMENTI

Nessuno.

MANIFESTAZIONI

Nessuna.

SCHLUMBERGER

ES m. 1733-2648,70.

Perforazione della colonna:

Nessuna.

TAPPI DI CEMENTO

Da m. 2600-2500 con q.li 55.

Da m. 1850-1703 con q.li 80; fresato fino a m. 1773.

SQUEEZINGS

Nessuno.

BRIDGE PLUGS

Nessuno.

PROVE DI STRATO IN FORMAZIONE

Nessuna

PROVE DI STRATO IN COLONNA

Nessuna

PROVE DI PRODUZIONE

Nessuna.

PROVE DI SVUOTAMENTO

Nessuna.

ANALISI

Nessuna.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

Stratigrafia aggiornata al 24.5.1963

Dai Drr. Tedeschi - De Francesco.

Questa seconda perforazione è stata eseguita in deviazione partendo dalla profondità di m 1756 del 1° pozzo in direzione Nord con lo scopo di controllare l'estensione della mineralizzazione del livelletto riscontrato gassifero al primo foro.

L'intervallo poroso è stato interessato da m 2578,50-2582,50 (v. 2467 - q. 2213,50) spostato di m 620 in direzione N 1° E e nonostante la quota ancora utile (m 1 più alto del 1° foro), è risultato mineralizzato ad acqua salata.

La diversità dei fluidi è dovuta probabilmente ad un disturbo tettonico che avrebbe separato il blocco con il livello gassifero dal blocco con il livello acquifero.

MINERARIE

Il pozzo Bologna 2 dev. B, essendo risultato sterile, è stato abbandonato previa chiusura mineraria mediante tappi di cemento.

TECNICHE

Il giorno 30.3.63 durante il prelievo di carote di parete, dopo lo sparo della terza fustella, il carotiere di parete rimaneva preso a m 2596.

Dopo vari tentativi con tiri fino a 8000 libbre il carotiere veniva ricuperato sanza danni.

Questo fatto però ha sconsigliato di proseguire l'operazione di carotaggio laterale data anche la sensibile inclinazione del foro.